



Laboratorio di Improvvisazione

- 1) Allo scopo di fornire un supporto alla preparazione della prova di improvvisazione prevista nelle certificazioni di *Prassi esecutiva* di pianoforte e organo, è attivato, per gli studenti dei corsi preaccademici, uno specifico *Laboratorio di improvvisazione*.
- 2) La partecipazione al *Laboratorio di improvvisazione* è facoltativa. Per frequentare il *Laboratorio* è necessario iscriversi in segreteria.
- 3) Gli studenti iscritti dovranno frequentare almeno 15 ore annue per una durata variabile da 1 a 5 anni (a seconda delle loro abilità) nel periodo di secondo e terzo ciclo.
Si consiglia di iniziare la frequenza al primo anno del secondo ciclo.
- 4) Per gli allievi interni, le prove di improvvisazione relative alle certificazioni potranno essere sostenute alla fine del *Laboratorio* o durante la prova di certificazione di pianoforte o organo (le prove possono essere quindi sganciate, ma devono essere sostenute prima o durante la relativa certificazione).

Guida agli esami di improvvisazione per le certificazioni di 2° e 3° ciclo dei corsi preaccademici di pianoforte e organo.

N.B.: Le indicazioni dei capitoli e delle lezioni si riferiscono al testo di riferimento riportato in calce.

SECONDO CICLO

Studio graduale delle triadi sui vari gradi della scala e collegamenti fra gli accordi mediante le posizioni fondamentali alternate ai rivolti.

Da realizzare con la mano sinistra evitando due posizioni fondamentali consecutive.

Sequenza di studio dei gradi: I – V – II – IV – III – VI – VII.

Capitoli 1 e 2, lezioni 1 – 2 – 3 – 6 – 13 – 16 – 18.

Uso della settima di dominante e dei suoi rivolti.

Capitolo 1 lezione 8.

Costruzione con la mano sinistra di un periodo musicale di otto misure usando i gradi forti (I – IV - II – V) e, in subordine III e VI. Scrivere la successione dei gradi.

Realizzare allo strumento l'accompagnamento solo applicando vari ritmi: 2/4, 4/4, 6/8 usando il Basso Albertino; nel ritmo 3/4 usare la formula: Basso, Accordo, Accordo.

Improvvisare una melodia sopra il basso stabilito usando dapprima una sola nota per ogni accordo, poi aggiungendo altre note reali e infine, usando anche note di passaggio e appoggiature.

Capitolo 1 lezione 7.

Capitolo 2 lezioni 14 – 16.

Impiego della dominante secondaria (dominante della dominante) e sua applicazione in un periodo di 8+8 misure.

Capitolo 4 lezione 30.

Scrivere uno schema armonico in 16 misure con la cifratura adeguata (evitando due posizioni fondamentali consecutive), ad esempio:

6 6	6 6	6 6	6 6
4 5	6	4 5	6 4 7
I – I – VII – I	III – IV – IV – V	I – I – VII – I	VI – V – V – I

N.B. i gradi indicati saranno i bassi effettivi della tonalità, cioè quelli da suonare.

Stabilire una tonalità facile, maggiore o minore, poi realizzare con la mano sinistra gli accordi.

Stabilire un ritmo: 2/4, 3/4, 4/4, 6/8, poi applicarlo all'accompagnamento improvvisando una melodia sopra il basso con una sola nota per ogni accordo.

Infine si improvviserà sopra il basso una melodia con note reali, appoggiature e note di passaggio.

Capitolo 3 lezione 21

In alternativa allo schema armonico si potrà eseguire l'esercizio su un basso numerato.

Lo stile di riferimento per tutti gli esercizi sarà quello della melodia accompagnata.

Prove di improvvisazione per la certificazione di secondo ciclo:

- **Improvvisazione di un accompagnamento su una melodia data di 16 misure.**
 - **Improvvisazione di una melodia con accompagnamento su uno schema armonico dato.**
 - **(In alternativa allo schema armonico si potrà eseguire la prova su un basso numerato).**
-

TERZO CICLO

Studio delle modulazioni ai toni vicini e loro realizzazione improvvisata a due o più voci.

Capitolo 6 lezione 37

Studio della costruzione di un brano musicale nella forma A – A1 e nella forma A – B – A1.

Capitolo 3 lezione 22

Capitolo 5 lezione 34

Si consiglia anche lo studio delle progressioni, delle settime e delle forme musicali.

Capitolo 4 lezioni 26 – 27

Capitolo 5 lezione 31

Capitolo 6 lezioni 36 – 38

Capitolo 7 lezioni 41 – 42 – 43 – 44

Temi per l'improvvisazione in appendice

Prove di improvvisazione per la certificazione di terzo ciclo:

- **Modulare a un tono vicino, ad esempio da Sol maggiore a Mi minore o altro con un massimo di 3 alterazioni, a due o più voci.**
 - **Improvvisazione di un Minuetto o Preludio o Adagio, a scelta del candidato, sui temi proposti dalla commissione.**
-

Testo di riferimento: Lorenzo Signorini, *L'Improvvisazione su strumenti a tastiera e arpa*, Progetti Sonori Editore, PU 2012.